

## DECRETO DEL DIRIGENTE

**OGGETTO: P.F.SFA–D.M.8 febbraio 2005.Autorizzazione prelievo materiali di moltiplicazione della vite, stampa etichette.Camp.2020-2021. Operatore Professionale Morosini Gina, sede legale in via Recanatense 35, Castelfidardo (AN) - matricola n. 057AN.**

### IL DIRIGENTE

**della P.F. Servizio Fitosanitario Regionale ed Agrometeorologia**

**VISTO** il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

**VISTA** la L.R. 14.01.1997 n.9 così come modificata dalla L.R. 16 settembre 2013 n. 28 e preso atto che l'art. 25, comma 5 assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11;

**VISTO** il Decreto del Direttore n. 241 del 28.12.2018;

### DECRETA

- di autorizzare l'operatore professionale Morosini Gina, sede legale in via Recanatense 35, Castelfidardo (AN) - matricola n. 057AN, ai sensi del D.M. 8 febbraio 2005, al prelievo ed alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, per le relative categorie commerciali di appartenenza, prodotti nei vigneti di viti madri dell'elenco, trasmesso per via telematica come parte sostanziale della denuncia di produzione del 11.09.2020, inserito nell'allegato A del presente decreto per costituirne parte integrante ad eccezione dei vigneti di viti madri indicati nell'allegato B, parte costitutiva del corrente decreto, per le motivazioni ivi indicate;
- di autorizzare il suddetto operatore professionale alla stampa delle etichette necessarie alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite prelevati dagli impianti per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione del punto precedente;
- di stabilire che sia trasmesso al citato operatore professionale, per via telematica, l'elenco dei vigneti di viti madri in oggetto con le disposizioni del corrente decreto;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua comunicazione o notifica oppure può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua comunicazione o notifica.

Si afferma che dal presente atto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell'A.S.S.A.M..

### IL DIRIGENTE

(Dott. Salvatore Infantino)  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento e atti presupposti

- L.R. n. 11 del 16.01.1995;
- L.R. n. 9 del 14.1.1997;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche 08.06.2004 n. 621;
- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione;
- D.lgs. 19.8.2005, n. 214;
- D.P.R. 24 dicembre 1964 n. 1164;
- D.M. 8 febbraio 2005 del Mi.P.A.F.;
- DECRETO 7 luglio 2006 del Mi.P.A.A.F.;
- DECRETO 13 dicembre 2011 del Direttore Generale della Competitività Per lo Sviluppo Rurale del Mi.P.A.A.F.;
- D.G.R. Marche n. 1233 del 17.10.2005;
- Note del Direttore Generale del Mi.P.A.F., prot. n. 39672 del 10.06.2005;
- Lettera del Dirigente A.S.S.A.M. prot. 838/FIT del 22.02.2010.

### Motivazione

- La Legge Regionale n. 9 del 14.01.1997 ha istituito l'Agazia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) la cui gestione è basata sulle norme introdotte con L.R. 13/2004. All'A.S.S.A.M. sono stati assegnati i compiti del Servizio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato SFR), istituito con Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995.
- Il Regolamento UE 2016/2031, che ha abrogato con eccezioni la direttiva 2000/29 CE riguardante le misure di protezione per la Comunità Europea dall'introduzione e diffusione degli organismi nocivi ai vegetali, ha stabilito le norme per la registrazione degli operatori professionali, l'uso del passaporto delle piante, per la valutazione dei rischi causati da organismi nocivi alle piante o ai prodotti vegetali ed ha previsto le misure per la riduzione dei suddetti rischi attuate con il Regolamento di esecuzione UE 2019/2072 nel quale sono specificati gli organismi nocivi regolamentati sia da quarantena sia non da quarantena rilevanti per l'Unione.
- Il Regolamento UE 2017/625 include nella definizione di "altre attività ufficiali" le funzioni di accertamento della presenza di organismi nocivi alle piante le quali con D.Lgs. 214/05, di attuazione in Italia della Direttiva 2002/89 CE che ha modificato la Direttiva 2000/29 CE, sono state conferite ai Servizi fitosanitari regionali nella qualità di autorità competenti per territorio.
- Il D.P.R. 24 dicembre 1969, n.1164 regola la produzione e commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e definisce i modi con cui i materiali di moltiplicazione devono essere sottoposti ai relativi controlli ai fini della certificazione di qualità.
- Il D.M. 8 febbraio 2005, recante "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite", in applicazione della direttiva 2002/11/CE che modifica la direttiva 68/193/CEE, attribuisce alle Regioni le competenze per il controllo e la certificazione sulle colture e sul materiale di moltiplicazione della vite, categorie commerciali "certificato" e "standard" e per l'applicazione del decreto sul proprio territorio. Il D.M. 8 febbraio 2005, inoltre, stabilisce le modalità per la presentazione annuale delle denunce di produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, da parte delle ditte interessate e le condizioni per l'immissione in commercio di tali materiali.
- La D.G.R.M. n.1233 del 17.10.2005, individua il Servizio Fitosanitario Regionale quale organo competente al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite ai sensi della



- predetta normativa di settore. Il Servizio fitosanitario dell'A.S.S.A.M. ha aderito, con lettera del Dirigente A.S.S.A.M. prot. 838/FIT del 22.02.2010, al progetto di informatizzazione dei dati di produzione vivaistica nel settore viticolo attraverso cui i produttori possono inserire e trasmettere, per via telematica agli organi competenti, gli elenchi dei vigneti di viti madri relativi alla denuncia annuale di produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite nonché ricevere l'invio della certificazione, da parte dell'organo competente al controllo, dei relativi vigneti di viti madri.
- Il Decreto 5 giugno 2020, di recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE della Commissione dell'11 febbraio 2020 con cui sono stati modificati gli allegati della direttiva 68/193/CEE relativi alle condizioni delle colture per la produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ed ai requisiti dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ed è stato abrogato il D.M. 7/7/2006.
  - La nota prot. n. 39672 del 10.06.2005 del Mi.P.A.F. definisce le competenze delle Regioni e Province autonome per l'attuazione del D.M. 8/2/2005 mentre con nota prot. n. 30991 del 16.11.2005 si precisano le modalità di autorizzazione al prelievo di materiali di moltiplicazione vegetativa della vite dai vigneti di viti madri e di autorizzazione alla stampa delle etichette ufficiali.
  - Il Decreto del 13 dicembre 2011 ha definito le linee guida per l'esecuzione dei campionamenti e delle relative analisi fitosanitarie ufficiali nei campi di piante madri dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.

### **Esito dell'istruttoria e proposta**

A seguito della denuncia di produzione del 11.9.2020, presentata dall'operatore professionale Morosini Gina, sede legale in via Recanatense 35, Castelfidardo (AN) - matricola n. 057AN, registrata al prot. A.S.S.A.M. n. 6476 del 16.9.2020, unitamente all'elenco dei vigneti di viti madri trasmesso per via telematica, visti gli esiti delle istruttorie depositate agli atti dell'ufficio, questo Servizio Fitosanitario ha:

- verificato che la suddetta ditta dispone della registrazione prevista dall'art. 7 del D.M. 8 febbraio 2005;
- rilevato che i vigneti indicati nell'elenco trasmesso per via telematica dall'operatore professionale in esame provengono da altro operatore Sampaolesi Rino matricola n. 046AN che ha comunicato al Servizio fitosanitario regionale competente la cessazione dell'attività di produzione di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;
- preso atto che l'operatore professionale in oggetto ha erroneamente inserito nell'elenco digitale dei vigneti di viti madri righe di denuncia che duplicano appezzamenti già esistenti.
- ritenuto opportuno classificare le righe di denuncia non conformi, indicate nell'allegato B, parte costitutiva del presente decreto con l'indicazione "NC" dal significato "vigneto non certificato" ed aggiungere a ognuna di esse una annotazione del funzionario incaricato con le motivazioni;
- stabilito che la zona di origine dei materiali di moltiplicazione vegetativa dell'operatore in oggetto è indenne da Grapevine flavescence dorée phytoplasma.

Per quanto esposto sopra si propone di procedere all'adozione del provvedimento finale conforme all'esito dell'istruttoria allo scopo:

- di autorizzare l'operatore professionale Morosini Gina, sede legale in via Recanatense 35, Castelfidardo (AN) - matricola n. 057AN, ai sensi del D.M. 8 febbraio 2005, al prelievo ed alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, per le relative categorie commerciali di appartenenza, prodotti nei vigneti di viti madri dell'elenco, trasmesso per via telematica come parte sostanziale della denuncia di produzione del 11.09.2020, inserito nell'allegato A del presente decreto per costituirne parte integrante ad eccezione dei vigneti di viti madri indicati nell'allegato B, parte costitutiva del corrente decreto, per le motivazioni ivi indicate;
- di autorizzare il suddetto operatore professionale alla stampa delle etichette necessarie alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite prelevati dagli impianti per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione del punto precedente;



- di stabilire che sia trasmesso al citato operatore professionale, per via telematica, l'elenco dei vigneti di viti madri in oggetto con le disposizioni del corrente decreto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Renzo Ranieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI  
(Allegati A e B)

